# Progetto SOL – Corso A e B – a.a. 22/23

## **Docente Massimo Torquati**

# massimo.torquati@unipi.it

Si chiede di realizzare un programma C, denominato *farm*, che implementa lo schema di comunicazione tra processi e thread mostrato in Figura 1.

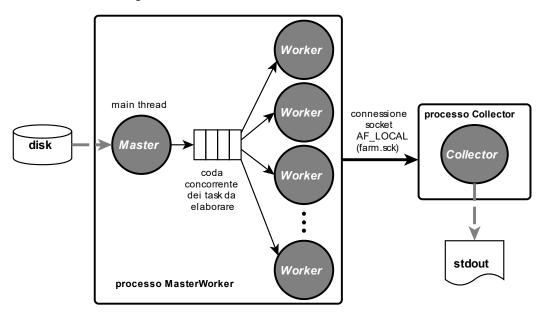


Figura 1 Architettura logica di connessione tra i processi MasterWorker e Collector

farm è un programma composto da due processi, il primo denominato MasterWorker ed il secondo denominato Collector. MasterWorker, è un processo multi-threaded composto da un thread Master e da 'n' thread Worker (il numero di thread Worker può essere variato utilizzando l'argomento opzionale '-n' – vedere nel seguito). Il programma prende come argomenti una lista (eventualmente vuota se viene passata l'opzione '-d') di file binari contenenti numeri interi lunghi ed un certo numero di argomenti opzionali (le opzioni sono '-n', '-q', '-t', '-d'). Il processo Collector viene generato dal processo MasterWorker. I due processi comunicano attraverso una connessione socket AF\_LOCAL (AF\_UNIX). Viene lasciata allo studente la scelta di quale tra i due processi fa da processo master per la connessione socket, così come la scelta se usare una sola connessione o più connessioni, una per ogni Worker. Il socket file "farm.sck", associato alla connessione AF\_LOCAL, deve essere creato all'interno della directory del progetto e deve essere cancellato alla terminazione del programma.

Il processo *MasterWorker* legge gli argomenti passati alla funzione *main* uno alla volta, verificando che siano file regolari. Se viene passata l'opzione '-d' che prevede come argomento un nome di directory, viene navigata la directory passata come argomento e considerando tutti i file e le directory al suo interno.

Il nome del generico file di input (unitamente ad altre eventuali informazioni) viene inviato ad uno dei thread Worker del pool tramite una coda concorrente condivisa (denominata "coda concorrente dei task da elaborare" in Figura 1). Il generico thread *Worker* si occupa di leggere dal disco il contenuto dell'intero file il cui nome ha ricevuto in input, e di effettuare un calcolo sugli elementi letti e quindi di inviare il risultato ottenuto, unitamente al nome del file, al processo *Collector* tramite la connessione socket precedentemente stabilita. Il processo *Collector* attende di ricevere tutti i risultati dai *Worker* ed al termine stampa i valori ottenuti sullo standard output, ordinando la stampa, nel formato seguente:

risultato1 filepath1 risultato2 filepath2 risultato3 filepath3 La stampa viene ordinata sulla base del risultato in modo crescente (risultato1<=risultato2<=risultato3, ...). Il calcolo che deve essere effettuato su ogni file è il seguente:

$$result = \sum_{i=0}^{N-1} (i * file[i])$$

dove N è il numero di interi lunghi (long) contenuti nel file, e *result* è l'intero lungo che dovrà essere inviato al *Collector*. Ad esempio, supponendo che il file "mydir/*fileX.dat*" passato in input come argomento del *main* abbia dimensione 24 bytes, con il seguente contenuto (si ricorda che gli interi lunghi – *long* – sono codificati con 8 bytes in sistemi Linux a 64bit):

3 2

4

il risultato calcolato dal Worker sarà:

N=3,  $result = \sum_{i=0}^{3-1} [(i * file[i])] = (0 * 3 + 1 * 2 + 2 * 4) = 10$ , quindi il processo Collector stamperà:

10 mydir/fileX.dat

Gli argomenti che opzionalmente possono essere passati al processo *MasterWorker* sono i seguenti:

- -n <nthread> specifica il numero di thread *Worker* del processo *MasterWorker* (valore di default 4)
- -q <qlen> specifica la lunghezza della coda concorrente tra il thread *Master* ed i thread *Worker* (valore di default 8)
- -d <directory-name> specifica una directory in cui sono contenuti file binari ed eventualmente altre directory contenente file binari; i file binari dovranno essere utilizzati come file di input per il calcolo;
- -t <delay> specifica un tempo in millisecondi che intercorre tra l'invio di due richieste successive ai thread *Worker* da parte del thread *Master* (valore di default 0)

Il processo *MasterWorker* deve gestire i segnali SIGHUP, SIGINT, SIGQUIT, SIGTERM, SIGUSR1. Alla ricezione del segnale SIGUSR1 il processo *MasterWorker* notifica il processo *Collector* di stampare i risultati ricevuti sino a quel momento (sempre in modo ordinato), mentre alla ricezione degli altri segnali, il processo deve completare i task eventualmente presenti nella coda dei task da elaborare, non leggendo più eventuali altri file in input, e quindi terminare dopo aver atteso la terminazione del processo *Collector* ed effettuato la cancellazione del socket file. Il processo *Collector* maschera tutti i segnali gestiti dal processo *MasterWorker*. Il segnale SIGPIPE deve essere gestito opportunamente dai due processi.

# Note

La dimensione dei file in input non è limitata ad un valore massimo. Si supponga che la lunghezza del nome dei file (compreso il pathname) sia al massimo 255 caratteri.

### Materiale fornito per il progetto

Il materiale fornito è il seguente:

- Testo del progetto (file *progettoSOLFarm\_22-23.pdf*)
- Un programma *generafile.c* per generare i file per i tests
- Uno script Bash (test.sh) contenente alcuni semplici test che il programma deve superare (non consegnare il progetto se i test contenuti nello script non vengono superati).

#### Consegna del progetto

Il progetto deve essere consegnato sul portale Moodle <a href="https://elearning.di.unipi.it/course/view.php?id=126">https://elearning.di.unipi.it/course/view.php?id=126</a> facendo l'upload di un file zip (o tgz o tar.gz) avente il seguente nome:

Il docente verificherà la funzionalità del progetto su una macchina multi-core Linux Ubuntu 20.04 LTS. eseguendo lo script Bash test.sh.

Lo studente dovrà implementare tutto il codice del programma separando in file diversi il codice contenente la funziona main, il codice che implementa il Master thread, il codice che implementa il pool dei Worker thread ed il codice che implementa il Collector. Dovrà essere fornito il Makefile per la compilazione del progetto. Il Makefile dovrà avere almeno un target test per poter lanciare l'esecuzione del test.sh. Infine dovrà essere fornita una breve relazione (massimo 5 pagine) in formato PDF che descrive le principali scelte implementative ed eventuali test aggiuntivi fatti dallo studente. Il progetto deve essere svolto da un singolo studente.

## Esempi di possibili esecuzioni

```
> ./farm -n 4 -q 4 file1.dat file2.dat file3.dat file4.dat file5.dat -d testdir
```

```
103453975 file2.dat
      112546319 testdir/testdir/file7.dat
      153259244 file1.dat
      293718900 file3.dat
      380867448 file5.dat
      584164283 file4.dat
      672594110 testdir/file6.dat
> valgrind --leak-check=full ./farm -n 8 -q 4 -t 200 file*
==37245== Memcheck, a memory error detector
```

(dopo circa 1 secondo viene inviato SIGINT al processo MasterWorker)

```
==37245== Copyright (C) 2002-2017, and GNU GPL'd, by Julian Seward et al.
==37245== Using Valgrind-3.15.0 and LibVEX; rerun with -h for copyright info
==37245== Command: ./farm -n 8 -q 4 -t 200 file1.dat file2.dat file3.dat file4.dat file5.dat file6.dat file6.dat
==37245==
        64834211 file100.dat
      1146505381 file10.dat
      1884778221 file111.dat
       258119464 file116.dat
```

```
^C 380867448 file5.dat
```

```
==37246==
```

- ==37246== in use at exit: 0 bytes in 0 blocks
- ==37246== total heap usage: 1 allocs, 1 frees, 1,024 bytes allocated
- ==37246==
- ==37246== All heap blocks were freed -- no leaks are possible
- ==37246==
- ==37246== For lists of detected and suppressed errors, rerun with: -s
- ==37246== ERROR SUMMARY: 0 errors from 0 contexts (suppressed: 0 from 0)
- ==37245==
- ==37245== HEAP SUMMARY:
- ==37245== in use at exit: 0 bytes in 0 blocks
- ==37245== total heap usage: 18 allocs, 18 frees, 2,888 bytes allocated
- ==37245==
- ==37245== All heap blocks were freed -- no leaks are possible
- ==37245==
- ==37245== For lists of detected and suppressed errors, rerun with: -s
- ==37245== ERROR SUMMARY: 0 errors from 0 contexts (suppressed: 0 from 0)

<sup>==37246==</sup> HEAP SUMMARY: